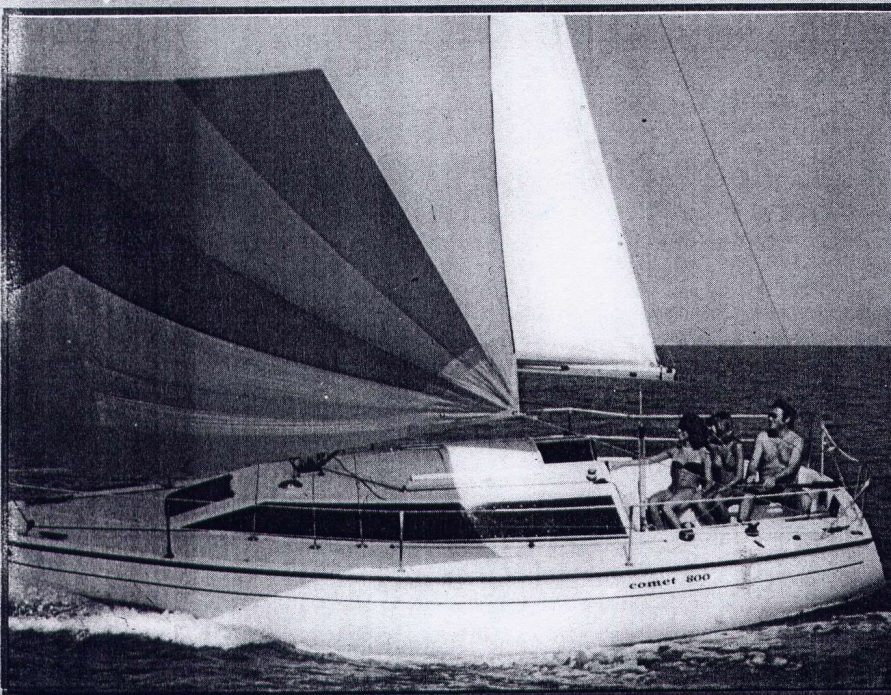


# Comar



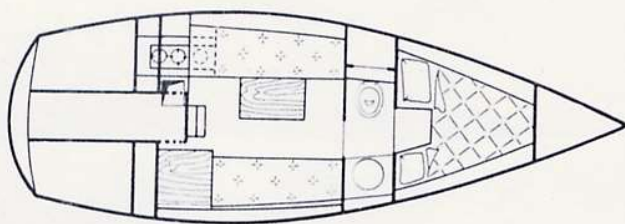
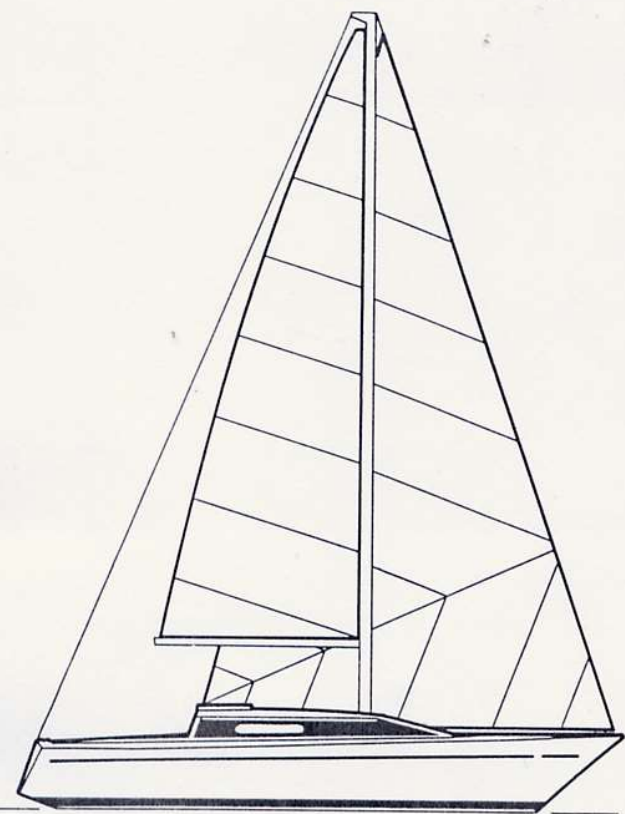
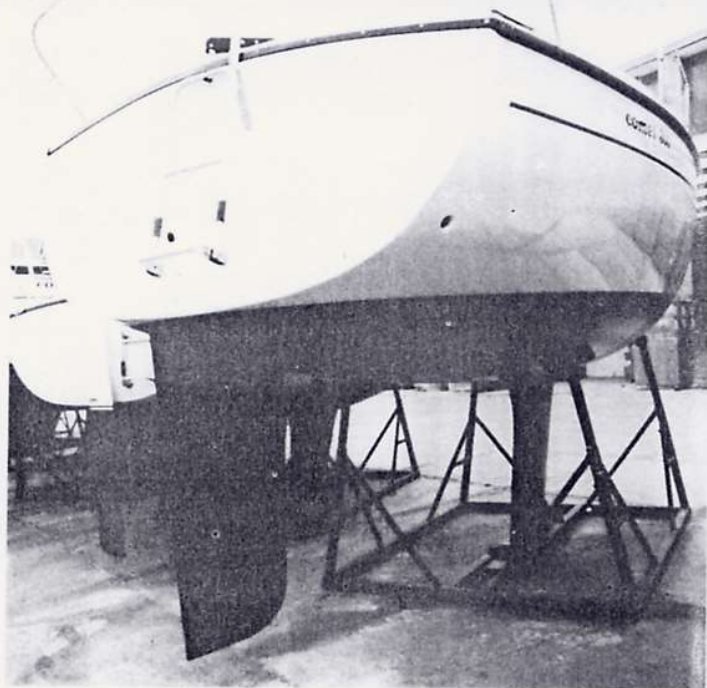
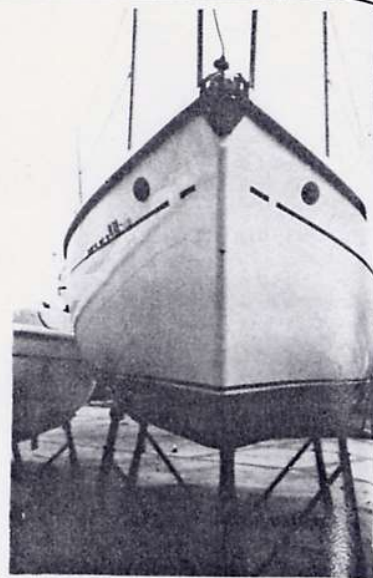
# COMET 800

Ancora una barca Comar, ancora un'ottima realizzazione resa possibile dai mezzi tecnici e dalla tecnologia d'avanguardia di questo cantiere, nonché dalla validità dei progetti del Groupe Finot, autore di questo ennesimo Comet.



## SCHEMA TECNICA

Progettista: Groupe Finot  
 Costruttore: Comar SpA -  
 Via Masetti, 32 - 47100 Forlì  
 Lunghezza f.t.: m 7,70  
 Lunghezza  
 al galleggiamento: m 6,60  
 Larghezza max.: m 2,63  
 Dislocamento: kg. 2000  
 Zavorra: kg 620  
 Cuccette: n. 5  
 Serbatoio acqua: litri 60-120  
 Serbatoio nafta: litri 25  
 Motore: 6-12 HP  
 Pescaggio: m 1,19-1,45  
 Randa: mq 11,00  
 Fiocco: mq 11,30  
 Tormentina: mq 5,00  
 Genoa: mq 22,84  
 Spinnaker: mq 50,84



## CARENA E COSTRUZIONE

Il Comet 800 appartiene alla nuova generazione di barche che il noto cantiere forlivese ha inaugurato col fratello maggiore, il Comet 850, di cui mantiene le caratteristiche salienti.

Come è ormai consuetudine del cantiere Comar, il Comet 800 cabinato è caratterizzato da una carena moderna, particolarmente marina, con un equilibrato rapporto tra velocità e doti di abitabilità, le cui linee si presentano piuttosto avviate nelle sezioni di prua e rapidamente si appiattiscono verso la sezione maestra

per raccordarsi alla voluminosa e portante poppa. Questo sviluppo di volumi conferisce una buona stabilità di forma accentuata, a forti angoli di sbandamento, dalla sezione maestra alquanto aperta; questo consente l'adozione di un rapporto zavorra/dislocamento di 0,33 consueto nelle barche di Finot ed adottato soprattutto nei piccoli cabinati per aumentare la potenza sull'onda e l'agilità con mare formato; inoltre, risultando una barca complessivamente più leggera e con una ridotta superficie bagnata, diventa ottimo il comportamento con arie leggere e con venti portanti.

Lo scafo è realizzato in vetroresina secondo la normativa R.I.Na. e non presenta madrieri nella zona di ancorag-

gio del bulbo.

Questo tipo di costruzione detto «a balestra», adottato per la prima volta sul Comet 850, consente un'uniforme distribuzione delle tensioni in tutto lo scafo non presentando quest'ultimo forti differenze di rigidità, come si verifica nell'attacco fra scafo e madiere che, come l'esperienza insegna, è sempre un punto debole e probabile zona di innesco di fratture.

Naturalmente questo tipo di costruzione richiede tecniche particolari di stratificazione della vetroresina, come l'utilizzo di fibre unidirezionali che, sia in spessore che in direzione, seguono l'andamento e l'intensità delle tensioni. La sezione trasversale della carena risulta quindi simile ad un arco da

tiro, flessibile alle estremità e gradualmente più rigido al centro come un vecchio long-bow inglese.

La carena è naturalmente realizzata in sandwich di pappo, balsa ed inserti in mogano nei punti di ancoraggio dell'attrezzatura.

La realizzazione degli elementi in vetroresina che completano la coperta è impeccabile e molto curata, grazie all'adozione dello stampaggio ad iniezione con cui questi elementi vengono costruiti. Con questa tecnica si ottengono pezzi di resistenza meccanica superiore al consueto e a un livello di finitura impensabile per barche di questa categoria di prezzo.

Il timone è invece realizzato in poliuretano, con un robu-

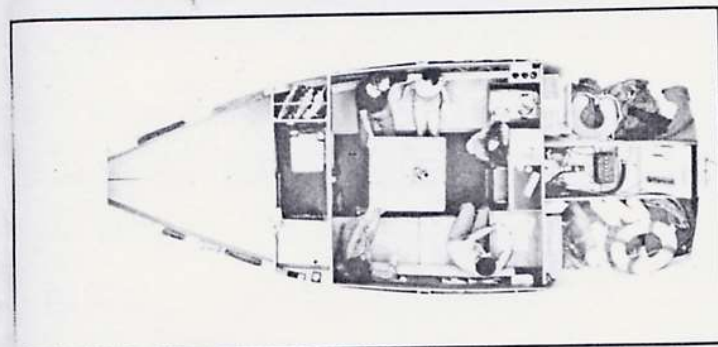
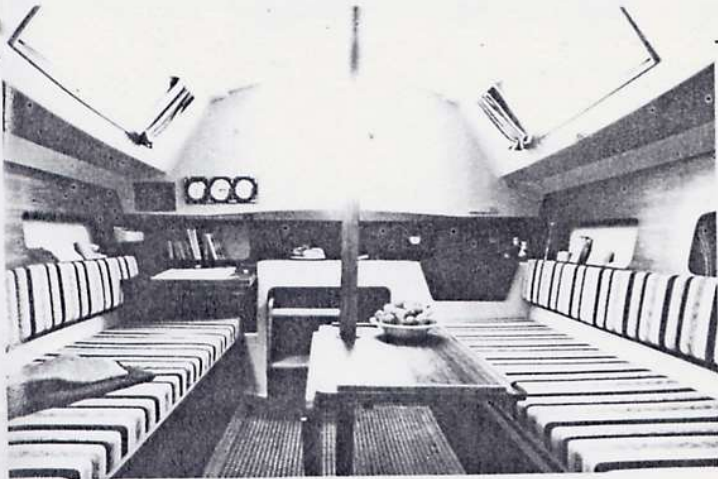
Nella  
 del Co  
 gli int  
 met 8  
 gli int  
 lo è su

sto a  
 un'ap  
 forzi  
 pensa  
 ta u  
 gato,  
 indot

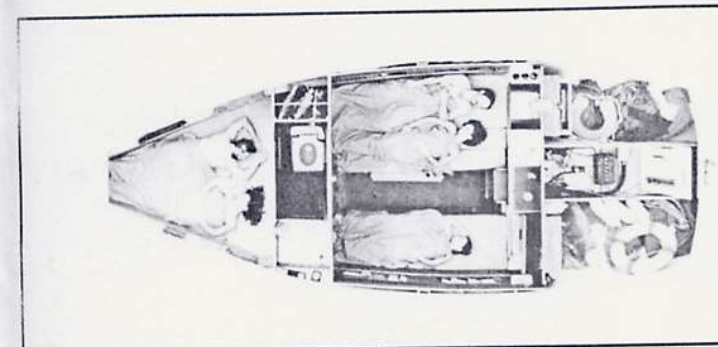
AB  
 ED

Gli i  
 spos  
 nale  
 effica  
 sfrut  
 barch  
 sion  
 sopr  
 le li  
 In q





Nella pagina accanto: i piani e le viste della prua e della poppa del Comet 800. In alto: due immagini che mostrano nei dettagli gli interni di questa barca. Qui sopra e sotto: «spaccati» del Comet 800 rispettivamente nella utilizzazione diurna e notturna degli interni. A destra: il tavolo da carteggio e la cucina, il cui livello è subito sotto la discesa in cabina.



sto asse in acciaio inox ed un'adeguata serie di rinforzi interni; è del tipo compensato senza skeg e presenta un profilo piuttosto allungato, con valori di resistenza indotta limitati.

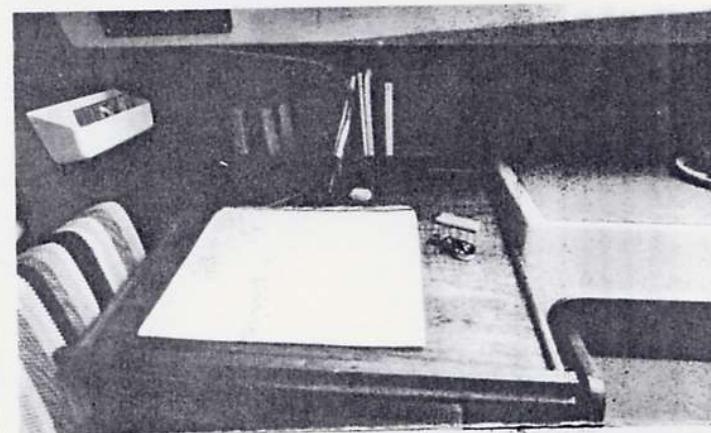
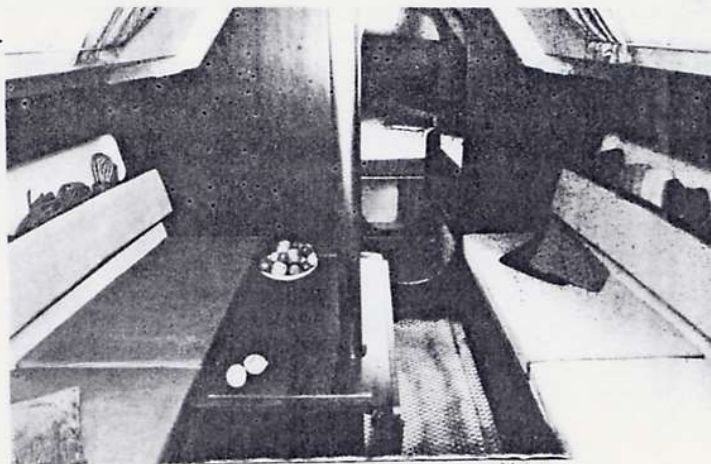
## ABITABILITÀ E DOTAZIONI

Gli interni rispettano una disposizione alquanto tradizionale ma sicuramente molto efficace. Infatti racchiudere e sfruttare tanto spazio in una barca di così limitate dimensioni non è cosa semplice, soprattutto mantenendo delle linee esterne aggraziate. In questa imbarcazione ritro-

viamo tutti gli elementi presenti nelle barche di categoria superiore, ognuno dei quali pienamente utilizzabile nelle sue funzioni.

Entrando troviamo a sinistra una piccola cucina, razionale nei dettagli e nell'uso; il fornello a due fuochi è scorrevole e quando non è utilizzato può rientrare parzialmente nel gavone di poppa; il blocco scorrevole è circondato da spazi appositamente attrezzati per contenere piatti, stoviglie e la cambusa. Un lavello, un piano di lavoro ed una ghiacciaia portatile completano la dotazione.

Addossati ad entrambe le murate vi sono due divani di cui uno è trasformabile in cuccetta matrimoniale; il tavolo da carteggio è abbattibile verso poppa ed ha a dispo-



sizione sufficiente spazio per i libri di bordo e le carte nautiche. Al centro della dinette, sostenuto da un tubo ancorato in coperta e a pagliolo, vi è il tavolo ad ante abbattibili e regolabile in altezza per meglio adattarsi alla statura dei commensali e per ricavare la cuccetta matrimoniale.

A proravia della dinette vi è il locale servizi delimitato da due paratie con porte scorrevoli; sul lato destro vi è il lavabo, su quello sinistro un armadio ed il W.C.; questo ambiente è completamente separato dagli altri, cosa rimarchevole per uno scafo di queste dimensioni.

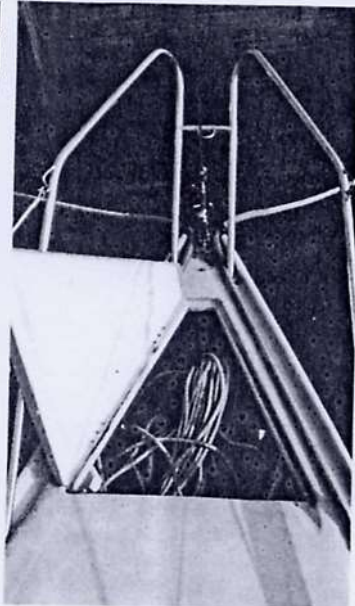
La cabina di prua racchiude la consueta cuccetta a V, i relativi gavoni e numerosi stipi.

L'aspetto complessivo degli

arredi è caldo e piacevole grazie all'esteso uso di legno — palissandro — e al sapiente accostamento di colori e materiali.

Nella zona poppiera, sotto le sedute del pozzetto vi sono due ampi gavoni in grado di contenere diversi sacchi di vele, parabordi, cime, salvagenti ed in generale quanto serve per la navigazione. La zattera autogonfiabile è alloggiata in un apposito spazio all'estrema poppa, facilmente accessibile nel malaugurato caso in cui dovesse servire, ma di nessun impedimento alla normale agibilità del pozzetto. Il vano motore è accessibile sia dalla dinette, spostando la scaletta di accesso, che dall'esterno rimuovendo il pagliolato del pozzetto.





## PROVA IN MARE

Abbiamo avuto a disposizione il Comet 800 per un week-end nella prima settimana di marzo, che col suo tempo proverbialmente mutevole ci ha consentito di provare la barca nelle più varie condizioni di vento e di mare, affrontate sempre piacevolmente per la facilità e la confidenza con cui il Comet 800 si lascia portare.

Manovrare in darsena è agevole, sembra di avere sotto mano una piccola deriva, tant'è che abbiamo utilizzato il motore solo lo stretto necessario per saggiarne le prestazioni, peraltro più che buone sia come velocità che come silenziosità, assenza di vibrazioni e manovrabilità in retromarcia. Il Comet messo a disposizione era dotato di motore entrobordo da 6 HP, albero maggiorato con randa da 12,80 mq e con bulbo normale.

Con questo tipo di attrezzatura il Comet 800 si comporta egregiamente, e risulta ancora più equilibrato. Nelle arie leggere questa simpatica imbarcazione è risultata piuttosto veloce e sensibile a tutte le andature, in particolare a quelle portanti e di bolina stretta. Il Cometino ci ha colpiti con vento e mare formato sia per l'equilibrio e la stabilità che per la velocità e la potenza sull'onda. Molto buona la bolina e agili le virate grazie ad un ampio pozzetto razionale con tutte le manovre a portata di mano; la barra risulta sempre equilibrata per la buona stabilità di rotta ed il giusto equilibrio

A sinistra: piede d'albero e attacco del boma; le manovre sono rinviate tutte in pozzetto. Sopra: una parte della tuga, ai cui lati corre un tientibene. A destra: il pozzetto dell'ancora a estrema prua, protetto da un portello incernierato.

fra centro di spinta della superficie velica e centro di deriva.

Vista la confidenza ed il facile governo, ci siamo azzardati ad issare lo spinnaker in poppa con oltre 25 nodi di vento e mare formato. Incredibile la stabilità della barca e la facilità delle lunghe planate in cui si avverte l'apporto delle ampie sezioni poppiere. Non abbiamo mai sentito il timone cavitare e la naturale tendenza a strarzare sotto raffica è sempre stata corretta con immediatezza.

## ARMAMENTO ED ACCESSORI

Il Comet 800, armato a sloop, è disponibile con due diversi piani velici che si differenziano per la lunghezza dell'albero; questo è in alluminio anodizzato ad un ordine di crocette, sorretto da due sartie di maestra, quattro sartie basse, paterazzo attrezzato con un paranco per regolare la tensione, sostituibile, come optional, con un volantino; lo strallo di prua può essere sostituito con un comodo avvolgifiocco. È altresì possibile scegliere fra due versioni con pescaggio diverso. Le attrezzature di coperta comprendono due winch a due velocità ai lati del pozzetto per tesare le scotte del genoa; il trasto della barra di scotta è posto davanti all'entrata in cabina e tutte le manovre correnti, come è ormai consuetudine sulle barche Comar, sono rinviate al pozzetto per poter governare

sempre facilmente ed in condizioni di massima sicurezza.

L'ancora è sistemata in un apposito gavone all'estrema prua e viene calata facendo scorrere la catena sul rullo di cubia facente parte del puntale di prua in fusione d'alluminio.

I pulpiti di prua, di poppa ed i candelieri sono realizzati in acciaio inossidabile; la battagliola è a due ordine di draglie. L'armamento di coperta è completato da numerosi strozzascotte situati in punti strategici, da quattro bitte d'ormeggio, da due tientibene situati sulla tuga che fungono anche da guida per il tambuccio scorrevole, e da due lunghe rotaie che consentono una precisa regolazione del punto di mura in ogni condizione.

## PREZZI

Adeguando la nautica al criterio già validamente sperimentato dall'industria dell'automobile, secondo cui si cerca di fornire all'acquirente il mezzo più rispondente alle sue esigenze, è possibile scegliere il Comet 800 in due versioni: «comfort» e «lux», quest'ultimo completo di letto matrimoniale smontabile nella dinette, cuscino trapezoidale nella cabina di prua, tendine scorrevoli agli oblò, pulpito di poppa, doppie draglie, scaletta per bagno in acciaio inox applicata allo specchio di poppa.

Ciascuna delle due versioni è a sua volta disponibile sotto le 3 tonnellate di stazza, e

quindi gravata dall'IVA del 15%, oppure sopra le 3 tonnellate, con IVA del 18%. Ne caso dei modelli da immatricolare, i prezzi (IVA esclusa) sono: 20.350.000 per il «comfort», 21.120.000 per il «lux»; sotto le 3 tonnellate sono, rispettivamente, 20.790.000 e 21.560.000.

Per una completa personalizzazione della barca sono disponibili numerosi optional comprendenti: strallo girevole completo di genoa, L. 1.320.000; randa e boma adatti per rulla-randa, L. 220.000; scassa e piede per albero abbattibile, L. 145.000; volantino tendipaterazzo a poppa, L. 120.000; WC marino a pompa, L. 155.000; colore a richiesta, L. 330.000; elica a cremagliera, L. 225.000. È possibile inoltre scegliere fra tre motorizzazioni diesel Farymann da 6,9 e 12 HP a L. 4.070.000, 4.400.000 e 5.550.000. Il kit comprendente ancora, catena zincata e cima, salvagente anulare omologato con 30 metri di cima galleggiante, 2 cime d'ormeggio, mezzo marinaio, corno da nebbia, stoviglie, posate bicchieri, costa L. 380.000. L'attrezzatura completa per issare lo spi è disponibile a L. 440.000, i due winch supplementari con le bitte a L. 175.000 lo spinnaker radiale per albero normale a L. 660.000.

## CONCLUSIONI

Ancora una volta l'accoppiata Comar-Groupe Finot ha pienamente rispettato la tradizione che vuole le loro realizzazioni sempre ottimamente riuscite ed interessanti. Le piacevoli linee esteriori si sposano perfettamente a ben equilibrate doti di abitabilità e prestazioni marine. Il livello di finitura è senz'altro elevato e le tecniche di costruzione tali da garantire il massimo della sicurezza. La facilità di governo e le doti di abitabilità rendono il Comet 800 particolarmente adatto alla crociera famigliare, senza escludere, per questo, un uso più sportivo senz'altro gradito all'utenza più giovane.

